



F & F

Una sigla solo per stimolare un poco di curiosità. Non intendiamo fare pubblicità a banche, studi, esercizi che già utilizzano questa cifra ermetica. Si vuole semplicemente suggerire in forma sintetica l'accostamento di due parole che scandiranno i prossimi mesi di cammino comunitario.

Il Santo Padre darà inizio in questi giorni per tutta la Chiesa all' "anno della FEDE" e la nostra Parrocchia, in preparazione alla celebrazione nel 2019 del primo centenario dell'incoronazione di Nostra Signora, aveva scelto di dedicare questa tappa alla riscoperta della centralità e della vocazione propria della FAMIGLIA.

FEDE e FAMIGLIA sono due parole che, avvicinate, non stridono per nulla. Anzi!

Nella lettera apostolica "Porta fidei", con cui papa Benedetto XVI ha indetto questo anno speciale a ricordo del cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, dopo aver descritto i cambiamenti in atto nella cultura contemporanea, soprattutto nei paesi di antica tradizione cristiana, dove intere generazioni rischiano di perdere la consapevolezza delle proprie radici e la loro personale adesione a Cristo e al Vangelo, ricorda i luoghi in cui dovrà essere maggiormente celebrato questo evento di grazia: "Avremo l'opportunità di confessare la fede nel Signore Risorto nelle nostre Cattedrali e nelle chiese di tutto il mondo; nelle nostre case e presso le nostre famiglie, perché ognuno senta forte l'esigenza di conoscere meglio e di trasmettere alle generazioni future la fede di sempre" (n.8).

Ripartire e rinvigorire il dono della fede nelle nostre case: questo è il compito che deve sempre più appassionarci, convinti che non vi è gioia più grande dell'accogliere il Signore Gesù come ospite e amico nelle nostre famiglie. Un'icona di Nostra Signora durante quest'anno compirà di giorno in giorno nella feridità delle nostre vite un pellegrinaggio fra le nostre mura domestiche, secondo le modalità che verranno comunicate. Ci sentiremo chiamati ad accogliere con maggiore generosità il suo invito a guardare il Cuore di Gesù, fonte di ogni grazia, abisso di ogni virtù, sollievo in ogni necessità, sicura speranza in ogni nostro momento di dubbio e di timore.

don Luigi

Maria, pellegrina della fede, nelle nostre famiglie

Suor Daniela, monaca del monastero benedettino di Grandate, presenta l'icona (cf. pag. 3), da lei realizzata, che visiterà le nostre case, per rinsaldare i nostri legami di fraternità ed aprirci sempre più al dono luminoso della fede.



Carissimi tutti della parrocchia di san Giorgio, quando mi fu proposto di scrivere l'icona della Madre di Dio del Sacro Cuore e avendomi manifestato qual era lo scopo, ho accolto con grande apprezzamento l'iniziativa del vostro Parroco.

Cos'è l'icona?

La parola icona deriva da una parola greca EIKON che significa immagine e la sua funzione è sacra e liturgica, non è solo un bel quadro che si appende alla parete, ma va oltre. Essa ci introduce: nella preghiera, nell'intercedere grazie, nella contemplazione, nell'affidarci, nel mistero della fede e della testimonianza cristiana!

Simbologia dell'icona

La Madre di Dio rappresentata è ODIGHITRIA, che significa "colei che indica la via" (in greco via = odòs), indica cioè Colui che è la via, ed è quanto riporta Giovanni nel suo vangelo "La madre disse ai servi: fate quello che vi dirà" (Gv 2,5). La Vergine con la mano destra indica il Figlio, che sta seduto sul braccio sinistro. Sul manto di Maria ci sono tre stelle, di cui una è nascosta, e simboleggiano la sua verginità. Le loro teste non si toccano, sono diritte, i loro sguardi sono rivolti a ciascuno di noi. Gesù ha la fronte ampia, segno di sapienza, le orecchie ben visibili segno di ascolto. Le sue braccia aperte richiamano la crocifissione, il suo desiderio di voler accogliere tutta l'umanità e di essere a sua volta accolto. Il Cuore del Salvatore Gesù, che non rientra nei canoni raffigurativi della tradizione orientale, sono il simbolo di tutto il suo amore per il Padre e per noi. Gli arti inferiori semiscoperti fanno già riferimento alla sua Passione.

Il colore

Il bianco = candore, purezza. Il blu = l'umanità, il mistero della vita (il manto blu di Maria lo si trova nella tradizione occidentale). L'azzurro = il culto del cielo. Il rosso = l'Amore, il divino. L'arancione = ciò che è terra, nella sua natura umile e povera. L'oro = la luce, è dare gloria a Dio per tutto ciò che ha creato (cf. Gn 1,3 e Gv 8,12: "Io sono la luce del mondo; chi segue me, non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita").

L'icona deve avere inscritto il nome di ciò che rappresenta. La scritta in greco è abbreviata in digramma cioè la prima e l'ultima lettera della parola. MP-OY = Madre di Dio, teotokos, o genitrice: Maria fu definita con questo titolo dal Concilio di Efeso nel 431; IC-XC = Gesù Cristo.

La Madre di Dio con Gesù, vi benedicano, vi proteggano e vi guidino nel vostro cammino di fede.

Vi accompagno con la mia preghiera.

Suor Daniela

Monaca benedettina dell'adorazione perpetua - Grandate

Domenica 14 ottobre

Festa di Nostra Signora del Sacro Cuore

Ss. Messe: ore 9.00 - 11.00 S. Messa solenne (inizio dell'anno catechistico) - 18.00

Pranzo in oratorio (su prenotazione) per i ragazzi della catechesi e le loro famiglie.

Giochi e animazione. . .

ore 17.30 Celebrazione del Vespro

La Sagra Gioventù 2012... con qualche "consapevolezza" in più!

Amici parrocchiani, queste settimane mi hanno dato modo di fare alcune riflessioni sulla **Sagra** appena vissuta, anzi, dovrei dire sulla **Nostra Sagra**, un evento nato da un'idea e sviluppato incessantemente da un susseguirsi di idee fino a farle prendere la forma dell'edizione da poco conclusa.

Il risultato di queste riflessioni è stata un'analisi su ciò che ha animato e su cosa ci hanno lasciato le tre edizioni di questo evento. La prima manifestazione è stata animata dall'incoscienza su ciò che sarebbe accaduto... nessuno sapeva bene a cosa si andava incontro, perché nessuno aveva mai fatto o visto nulla di simile tra le attività della nostra parrocchia. La seconda è stata vissuta in uno spirito da "prove generali", con tanta voglia di migliorarsi e di dimostrarsi all'altezza della situazione. Quest'ultima edizione sicuramente ci ha lasciato in eredità una sensazione importante e, a mio parere, fondamentale della quale dovremo fare tesoro in ogni iniziativa che affronteremo in futuro: **la consapevolezza !!!**

La consapevolezza di poter fare qualcosa di veramente

importante nell'interesse della Comunità parrocchiale, che appartiene non solo a noi genitori, ma soprattutto ai nostri figli che potranno oggi godere e domani, si spera, seguire e maturare questo senso di appartenenza ... la consapevolezza che ognuno di noi, mettendo semplicemente a disposizione le proprie competenze, la propria creatività, le idee, il proprio tempo, i contatti, in una parola le proprie risorse, può far parte attiva di una squadra ... la consapevolezza che in una squadra non bisogna mai considerare il proprio operato più importante di quello di qualsiasi altro, perché in una squadra o si vince o si perde tutti insieme. E noi quest'anno abbiamo vinto, lo abbiamo fatto alla grande, e lo abbiamo fatto tutti insieme ... da grande squadra!

Claudio



Vacanze anche per gli animatori

Una nuova esperienza per i giovani di san Giorgio

Dopo gli straordinari momenti del **grest 2012** a noi animatori è stata proposta un'occasione di formazione personale, spirituale e non solo.

Il primo di agosto il gruppo di san Giorgio, insieme alle comitive di san Bartolomeo e sant'Agata, si è recato in pullman verso la ridente località di Santa Margherita Ligure.

Dopo alcune tappe in luoghi particolarmente significativi, come la tomba di sant'Agostino, tutta la compagnia ha raggiunto il luogo di villeggiatura.

La vacanza è durata poco meno di una settimana, in cui abbiamo visitato alcuni tra i più blasonati luoghi della Liguria (come Portofino, san Fruttuoso e Monte Rosso). Ottima la cucina, divertenti le attività in spiaggia, i bagni... Non sono mancati i momenti di grande spiritualità come intensi attimi di preghiera e "svariate" eucarestie.

Al nostro ritorno, eravamo particolarmente contenti di aver conosciuto tanti nuovi amici.

Giacomo

...Grest 2012

Et voilà! E' Passpartù

Per me l'estate di 2012 è stata indimenticabile. Sapete perché? Ho fatto il **GREST** con tutti voi, cari ragazzi della Parrocchia di San Giorgio. Giochi, cibo, sigla, balli, momenti di preghiera, gite, piscina... tutto è stato bellissimo. Per me è stato anche un momento prezioso per conoscere meglio la cultura e la fede del popolo italiano. Come seminarista era la mia prima volta che partecipavo a un Grest. Non ho fatto tante cose, perché il mio obiettivo era di coinvolgere soprattutto gli animatori di San Giorgio nell'organizzazione delle diverse attività. Veramente in questo momento ricordo la grande dedizione dei nostri ragazzi in tutti quei giorni. Continuate così. Il Grest è finito, ma l'attività parrocchiale continua.

Ringrazio don Luigi, che mi ha dato sempre incoraggiamento e forza con l'esempio della sua attività pastorale e della sua vita. E sono grato anche a tutti gli indimenticabili bambini, animatori e cari genitori. Mi avete offerto una grande accoglienza tra voi e avete considerato me come uno di voi... Grazie di tutto e vi assicuro la mia preghiera quotidiana per voi.

Cari genitori, i vostri figli sono bravissimi. Teneteli sempre vicini a voi. Portateli in chiesa. Fateli crescere sempre con la Chiesa cattolica. Cari amici... ragazzi miei, coraggio! Amate i vostri genitori, pregate per loro e siate sempre presenti nella Comunità cristiana. Gesù Buon Pastore aiuta e cammina con voi sempre. A presto. Un caro saluto a tutti voi da Roma.

Anand



San Giorgio e le sue confraternite: un'esperienza secolare

La presenza di confraternite di laici nella nostra Basilica vanta una tradizione antichissima.

Fin dal 1295 risulta, infatti, operante a San Giorgio la "schola di Sant'Eutichio", che si occupava dell'omonimo ospedale e dell'accoglienza di pellegrini e viandanti che entravano in città da nord, passando per il Borgo Vico: quest'opera assistenziale venne meno nel 1468, quando i numerosi piccoli ospedali, nati nel Medioevo come opere pie presso le parrocchie della città, vennero chiusi e le loro funzioni assorbite dall'ospedale Sant'Anna.

I confratelli di sant'Eutichio rimasero, comunque, molto attivi nella vita parrocchiale, per secoli, intervenendo, tra l'altro, nell'opera di riedificazione della chiesa, a metà del XVII secolo. Si fecero carico, in particolare, della costruzione e poi della manutenzione delle cappelle laterali: nella tela della flagellazione (a destra nella cappella del Crocifisso) si può ancora leggere, nel margine inferiore del quadro, la dedica del committente, Federico Mazzetto, priore della schola.

Non mancarono motivi di contrasto con gli Arcipreti, a causa dell'amministrazione delle elemosine o per il possesso delle chiavi del prezioso reliquiario di san Thomas Becket.

La confraternita risulta ancora esistente nel 1747, anno in cui si oppose, strenuamente ma invano, allo scioglimento della parrocchia.

Al culto mariano era, invece, preposta la Confraternita del Santissimo Nome di Maria, che celebrava solennemente la ricorrenza, da cui traeva il nome, la seconda domenica di settembre.

A testimonianza di questo rimangono due arredi sacri: lo stendardo, ora appeso nella navata di destra, con una rappresentazione della Vergine ed il monogramma del Suo Nome incoronato, ed il quadro, con la stessa iconografia, che oggi sovrasta il confessionale antistante la sacrestia.

Nel 1876 venne sostituita dalla Confraternita della Madonna del Sacro Cuore di Gesù, che si ispirava al culto nato in Francia alla metà del secolo e istituito a Como due anni prima, grazie alla predicazione del Padre cappuccino Roberto Menini, che scelse come sede di questa nuova devozione proprio la chiesa di San Giorgio.

La venerazione per la Madonna del Sacro Cuore si diffuse rapidamente; la nostra chiesa divenne meta di pellegrinaggi e, presto, si venne costituendo un'organizzazione di laici per regolamentarli, la quale, però, non ottenne subito lo status ufficiale di confraternita, con tutti i vantaggi che questo avrebbe comportato, come amministrare autonomamente le elemosine, partecipare delle indulgenze ed aprire un registro degli iscritti, senza dipendere dall'arciconfraternita madre di Issoudun.

Dopo due anni di richieste, finalmente i confratelli comaschi ottennero il riconoscimento di uno statuto, grazie alla mediazione dell'Arciprete don Francesco Bayer, del vescovo Pietro Carsana e del canonico Giuseppe Pagani, che ricevette, a sua volta, la carica di segretario.

San Giorgio era, ormai, a tutti gli effetti un nuovo santuario dedicato a Nostra Signora del Sacro Cuore, e una statua per il culto fu subito commissionata a Giuseppe Bayer, fratello di don Francesco ed eminente scultore, che aveva lavorato anche per il Duomo. Essa fu inaugurata e benedetta dal vescovo Carsana il 29 aprile 1877; per l'occasione, i confratelli organizzarono festeggiamenti, che durarono più giorni e coinvolsero l'intera cittadinanza.

Dopo i restauri, di cui fu oggetto la Basilica nel 1925, la statua trovò collocazione dietro l'altare, nel medesimo luogo in cui è ancora oggi esposta all'omaggio dei fedeli.

Un ricco archivio documentario, custodito in Parrocchia, illustra l'attività della Confraternita della Madonna del Sacro Cuore fino ai primi anni del XX secolo: da allora non si hanno altre notizie della sua presenza.

Attraverso la sua recente ricostituzione trova, oggi, nuova vita, nel solco di una lunga tradizione...



Intervento di restauro della facciata e del campanile della Basilica

Si sta predisponendo la documentazione necessaria per ottenere i permessi da parte della Soprintendenza e della Curia vescovile in vista del completo restauro della facciata principale, di quelle laterali e del campanile della nostra Basilica. A nessuno sfuggono i segni inevitabili di deterioramento conseguente agli agenti atmosferici (in particolare piogge acide) combinati con gli effetti dovuti all'inquinamento da traffico veicolare. La torre campanaria inoltre presenta evidenti tracce di usura anche nella cella delle campane e nella relativa incastellatura.

Per questi motivi si provvederà alla rimozione del castello e delle campane, che verranno ripulite e di nuovo intonate, alla sistemazione dell'orologio con la sostituzione delle parti usurate, al rifacimento dell'intonaco esterno e della copertura in rame del cupolino.

La facciata principale, invece, vedrà un intervento di ripulitura mediante un ciclo di idrolavaggio acido e sabbiatura, con sigillatura dei giunti, dove necessario.

La spesa complessiva si aggirerà sui 400.000 Euro. Potremo iniziare i lavori nella prossima primavera grazie al lascito testamentario della nostra generosa parrocchiana la sig.a Enedina Catelli ved. Bonizzato. Vedremo di contattare le diverse istituzioni del territorio per un loro contributo e conteremo come sempre anche sulla munificenza dei nostri Parrocchiani.



Per riscoprire la liturgia tradizionale in latino

Il Motu Proprio "Summorum Pontificum" di Sua Santità Benedetto XVI ha reso possibile la celebrazione della Santa Messa secondo l'antico Rito Tridentino, in latino, con l'utilizzo del Messale Romano promulgato dal Beato Giovanni XXIII nel 1962.

Nella nostra Parrocchia si è costituito il Gruppo San Thomas Becket, che ha come scopo la richiesta di celebrazioni secondo tale Rito, in armonia con la cura pastorale ordinaria, in spirito di unità con tutta la Chiesa, per amore di Nostro Signore Gesù Cristo.

Adriano Caldara

Pellegrinaggio mensile vocazionale

Riprende sabato 20 ottobre l'appuntamento mensile di preghiera per le vocazioni. Ogni **terzo sabato del mese** anche nella nostra Basilica alle ore 7.30 viene recitato il S. Rosario e celebrata la S. Messa, in unione con i diversi Santuari mariani sparsi nella diocesi, per chiedere al Signore il dono di numerose e sante vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata.

Siamo consapevoli dell'impoverimento delle nostre comunità a causa della diminuzione di preti e consacrati. Forse non abbiamo ancora scoperto che la prima efficace opera vocazionale è la preghiera. Solo il Signore può toccare i cuori dei nostri giovani e aprirli a maggiore generosità.

APPUNTAMENTI

• ORARI SS. MESSE

Feriale 18.00 (17.30 S. Rosario)

Festive sabato 18.00

domenica 9.00 – 11.00 – 18.00
(17.30 celebrazione dei Vespri)

Martedì e venerdì: ore 8.45 celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi Mattutine

• SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

- tutti i giorni prima e dopo la celebrazione della S. Messa;
- il sabato dalle 17.00 alle 18.00.

• CELEBRAZIONI DEL S. BATTESIMO

- domenica 21 ottobre 2012
- domenica 13 gennaio 2013

• CELEBRAZIONE DELLA S. CRESIMA

- domenica 25 novembre ore 11.00

• PREPARAZIONE ALLA CRESIMA PER GIOVANI E ADULTI

Percorso zonale a partire dal 24 ottobre (informazioni in parrocchia)

• CATECHESI

- elementari: venerdì 16.30-17.30
- medie: mercoledì 17.00-18.00
- giovani: venerdì 18.45-19.45 (appuntamento quindicinale)
- adulti: giovedì 18.30 (a partire dall'Avvento)

• PERCORSO PER I FIDANZATI

Incontri mensili, proposti dal vicariato, a partire da **sabato 24 novembre**. Per informazioni rivolgersi in parrocchia.

• GRUPPI FAMIGLIA

Appuntamento mensile la domenica pomeriggio per uno scambio di esperienze in un cammino comunitario.

• CORALE "VIRGO MARIA"

Prove settimanali il lunedì alle 21.00

• VISITA AGLI AMMALATI

L'Arciprete è disponibile ad incontrare almeno mensilmente gli infermi e gli anziani della Comunità. Segnalare il proprio nominativo.

Parrocchia San Giorgio

via Pietro da Breggia, 4 - 22100 COMO
tel. 031-571413

www.sangiorgiocomo.it

DIONISIO FRANCESCO

OSS

Operatore Socio Sanitario

Cell. 345 3233024

email: dfionisiofrancesco@gmail.com

Studio dentistico

Dott. Taroni



Via Regina 59/a - 22012 Cernobbio (CO)
Interventi di: Ortodonzia adulti e bambini
Implantologia - Igiene orale e sbiancamento

tel. 031 513292 - cell. 335 6057987

Farmacia Centrale

Dott.ssa Maria Buzzi

Via Caio Plinio II, 1 - 22100 Como



- Misurazione Pressione • Autoanalisi del sangue
- Test screening colon retto • Noleggio Tiralatte
- Noleggio aerosol • Noleggio Bombole Ossigeno
- Distributore self service 24h • Assistenza domiciliare